

## Il servizio

# About service

Piermaria Bonacina

Non è facile parlare oggi dello spirito di servizio e di che cosa significhi. Basta infatti guardarsi attorno per vedere che valori quali il servizio, lo spirito di sacrificio, la solidarietà, l'altruismo, la fratellanza e simili, non riscontrano certo una grande popolarità. Sono viceversa sponsorizzati, come si direbbe oggi, individualismo, corsa al successo e autoaffermazione. Ovviamente ciò non vuol dire che nel pensiero corrente questi ultimi valori escludano o vengano ritenuti migliori dei primi. Semplicemente il reale servizio e la solidarietà sono considerati utopistici, difficili: sarà anche vero che possono assicurare il benessere di tutti, ma solo in prospettiva remota. Ovviamente ciò non vuol dire che nel pensiero corrente questi ultimi valori escludano o vengano ritenuti migliori dei primi. Semplicemente il servizio, la solidarietà. Il sacrificio sono considerati un po' troppo utopistici, difficili da realizzare: sarà anche vero che possono assicurare il benessere di tutti, ma solo in una prospettiva non si sa quanto remota. Meglio quindi "badare al sodo" e puntare ad un benessere personale più immediato e raggiungibile.

Cercando di tradurre nel vivere quotidiano l'applicazione del concetto di servizio, appare subito evidente che servire è 'tremendamente' difficile. Per essere puro il servizio deve essere anzitutto amorevole, saggio, misurato, delicato, opportuno, sostanzioso, prolungato quanto basta, innocuo, discreto, intelligente, non ostentato, non sottolineato, non bisognoso di plauso, non rivendicato, paziente, dignitoso, disinteressato, non egocentrico competente, efficace, tempestivo e così via. C'è di che spaventarsi! Chi mai potrà dire di avere offerto o di offrire un servizio così cesellato?

Non si rinunci comunque per questo a tentare di servire, ognuno secondo le proprie caratteristiche pur pagando con l'incompiutezza nel farlo.

Entrare in una dimensione di servizio significa allargare la propria sfera di interesse oltre i limiti del proprio campo e spostare la propria corrente vitale dal personale all'impersonale, dai propri problemi ai problemi del mondo, dall'appagamento dei bisogni egocentrici, affettivi, di stima e di approvazione sociale all'impegno realmente disinteressato per collaborare e

*Not easy nowadays to talk about the spirit of service and what does it mean. Just having a look around us we can perceive that values as Service, attitude to Sacrifice, Solidarity, Altruism, Fraternity, are not very popular. Instead, Individualism, Run to Success, Autoassertion, are on the top hit.*

*It does not mean that in the current opinion these last values try to get out the other ones or may be considered as more worthy than the first ones.*

*It happens because Service and Solidarity are judged as utopian or difficult values; they could ensure the welfare of everybody, but only in a far outlook.*

*So, let us come to the point and draw our attention to a nearer and easier wellness.*

*When we try to put into the daily life the concept of Service, we notice that it's really difficult.*

*Service should be loving, intelligent, discreet, measured, wise, soft, not searching approval.*

*How frightening!! Who could say to be able to offer a so finely wrought service??*

*Anyway it's not worth while to renounce to serve, anyone inside his personal characters and limits.*

*To serve means to increase our interest rate farther on our own limits and to shift our vitality from a personal to an impersonal level, from our problems to planet's problems, from our egocentered needs to a real unselfish engagement, in order to resolve the difficulties of people.*

*We have to change our inner attitude, our commitment should be undertaken without any expectation or attachment.*

*It will become a lifestyle.*

*Service is a component of love, perhaps it's the essence of love itself.*

*We and the other are the one.*

*The engagement is rewarded by the outcoming precious lessons and the rising following experiences.*

risolvere le difficoltà altrui. Deve cambiare l'atteggiamento interiore: l'impegno richiede di essere svolto senza aspettative, la dedizione senza attaccamento. Diventa uno stile di vita.

Il servizio è considerato una componente dell'amore. Forse è più che una componente, è l'essenza stessa dell'amore in quanto vera e completa manifestazione della sua essenza. L'altro e noi siamo uno. L'impegno ripaga ampiamente gli sforzi profusi con le preziose lezioni che se ne traggono e per le esperienze che ne derivano. I "vantaggi" che si hanno di ritorno sono maggiori delle fatiche attuate. Se lo avvertiamo come un peso, significa che qualche nostro aspetto egocentrico e separativo, a noi sconosciuto, è nel nostro inconscio, e deve essere affrontato e risolto.

Il servizio, come ogni comportamento che si affronta nella vita, è un test che indaga la personalità di chi lo attua. Si deve quindi porre attenzione alle motivazioni che lo animano. Si può scoprire che alle motivazioni elevate se ne sono mescolate di inadeguate e involutive, risultato di annebbiamenti emotivi ed illusioni mentali.

Per comprendere questo argomento è necessario addentrarci negli aspetti psicologici. Ci destreggiamo in una serie di ripieghi, di compromessi di adattamento. Compriamo un'azione altruistica e caritatevole e le nostre componenti bisognose di affetto e di riconoscimento insorgono e si ribellano, se non siamo gratificati o ritenuti meritevoli di lode.

Il servizio è dunque un test per arrivare ad una chiarezza interna e di vita e riconoscere la moltitudine di idee e bisogni contrastanti, i conflitti che si agitano in noi.

Il filosofo umanista H. Keyserling afferma che " In ognuno di noi sono sviluppati ed attivi in varia misura tutti gli istinti e tutte le passioni, tutti i vizi e tutte le virtù, tutte le tendenze e tutte le aspirazioni, tutte le facoltà e tutte le doti dell'Umanità". A noi riconoscerli!

Quando si compie un servizio questi aspetti contrastanti tendono a riversarsi sull'oggetto del servizio. Sovente siamo consapevoli delle qualità positive che mettiamo in atto per aiutare, ma assai poco consapevoli dei difetti e dei bisogni egoistici o egocentrici che nel medesimo momento si attivano in noi e ci fanno assumere atteggiamenti scostanti.

Oppure si verifica l'opposto. Siamo consapevoli delle nostre inadeguatezze, incapacità ed insicurezze, e non teniamo in

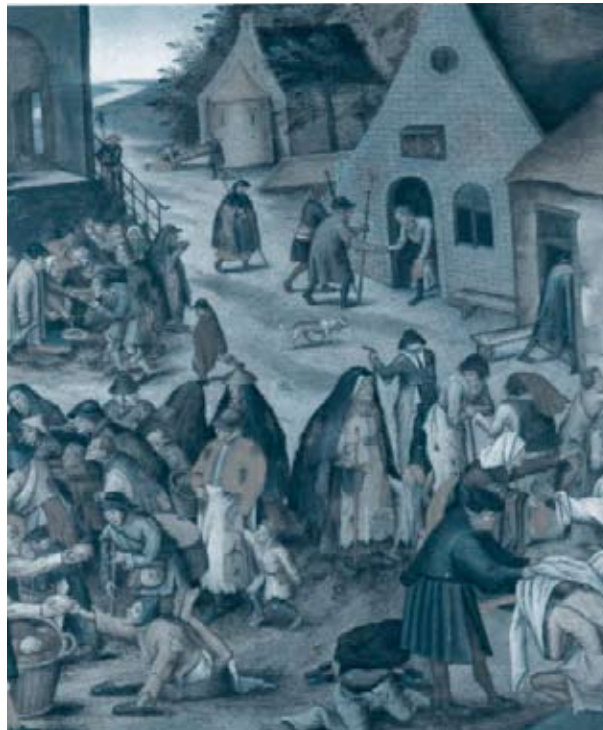
*The advantages in return are more worth than the weight of the hard work done.*

*If we feel it as a weight, it's because some egocentered and separatist side lives in our Inconscious, so we have to work on it.*

*Service, as any behaviour we face in our life, is a test which inquires inside the personality.*

*We have to put on our attention to the reasons which move it. Maybe high motivations are mixed up with inadequate and involuntal others, as a result of mental and emotional illusions.*

*In order to understand this issue, we have to penetrate the psychological aspects.*



**Pieter Bruegel il Giovane**  
**"Le opere di Carità" 1616**  
**Ulma-Brotmuseum**

*We extricate through different compromises of adjustment*

*We make an altruistic and charitable action and our missing love and identification components rise and revolt, any time they don't get fulfillment and praise.*

*Service is a test to reach an inner clearness of life and to recognize the many ideas and needs, the disturbing struggles fighting inside us.*

*H. Keyserling says : "Inside ourselves we can find all the instincts, passions, faults and good qualities, all the dispositions and aspirations of the Whole Mankind "*

*As long as we make a Service, all these fighting aspects concentrate into the object of the Service.*

*We often are acquainted with the good qualities that we set in motion to give help, but we are not aware of the selfish needs living inside ourselves.*

*Otherwise we can be conscious of our inadequacies and insecurities, but we have a low regard for our qualities (commitment, constancy, love ), so we bring discredit on our and other's eyes.*

*Good qualities are usually of an outstanding importance : love, availability, willingness, sacrifice, spirituality.*

*I will deal with some aspects which may risk to contaminate our service.*

*They must be corrected.*

*For some people Service is an unconscious way to reach authority and leadership positions, to pursue power desires.*

considerazione l'impegno, la costanza, l'amore che stiamo offrendo, per cui ci svalutiamo ai nostri od altrui occhi.

In genere le qualità positive sono, comunque, dominanti: amore, disponibilità, altruismo, sacrificio, impegno, spiritualità e così via. Focalizzerò invece, per brevità, l'attenzione sugli aspetti che, come virus, possono contaminare il nostro servizio, danneggiandolo e che è nostro compito non dimenticare, onde poterli conoscere, se si manifestano, apportando le dovute correzioni.

Il servizio in alcuni è un mezzo inconscio per raggiungere posizioni di comando o di autorità, soddisfacendo desideri di potere. L'impulso all'autoaffermazione spesso non è appagato in altri ambienti e ciò porta, se non si è consapevoli, ad apparirlo nel servizio esasperando le usuali situazioni di pensiero con le altre persone con le quali si viene in contatto. Insorgono così atteggiamenti di malumore e insofferenza.

Altro aspetto che richiede attento è saper distinguere la sottile diversità che esiste fra compassione e sentimento e commozione. Quando il servizio è motivato dal sentimento e dall'emotività, ci affrettiamo in tutti i modi ad alleviare il dolore della persona che sta di fronte. Cerchiamo di darle sollievo, come se dovessimo annullare al più presto possibile il disagio di quella persona e il nostro nel vederla soffrire. Disagi altrui che, il più delle volte, è bene tenere presente, attivano, senza che ce ne accorgiamo, nostre sofferenze o paure profonde. Ci si comporta, fatte le dovute proporzioni, come la madre che, notando il proprio bambino in difficoltà mentre svolge i compiti, si sostituisce a lui perché non accetta di vederlo preoccupato.

La compassione, pur non escludendo misure di aiuto e di sollievo, si occupa anzitutto di indicare e supportare l'altro nell'eliminare le cause della sofferenza che è possibile eliminare. Ciò si ottiene con il gettar luce sulle cause profonde e non superficiali della sofferenza e con l'aiuto di un amore intelligente e non meramente sostitutivo. Si interpreta con la persona sofferente la lezione offerta dall'evento, aiutandola a capire.

In altre parole, si presuppone un Ordine naturale per il quale ogni evento ha un senso e non è dovuto semplicemente al caso o al caos. Gli accadimenti, che incontriamo durante il percorso della vita, belli o brutti che siano, sono i più utili che ci potevano capitare per meglio evolvere e per apprendere a superare difetti o incapacità. Compito psicologico è portare in manifestazione le qualità che esistono in noi in potenza, modificando o controllando gli aspetti regressivi. All'uomo è richiesto di impegnarsi nel suo processo di crescita sino all'ultimo istante della sua esistenza ed in questo, nei limiti del possibile, dobbiamo aiutarlo con il servizio.

Ovviamente nel servizio ci si deve con acume adattare, poiché diversi sono i livelli evolutivi delle singole persone, e perciò diverse sono anche le capacità e i passi che ciascuno riesce ad attuare di fronte ad un evento negativo o positivo che sia. Non dimentichiamo inoltre, mentre serviamo, che spesso ciò che chiamiamo disgrazie sono in realtà fortune e ciò che chiamiamo fortune sono eventi dannosi sul piano della crescita. L'evento di una malattia tumorale in poco tempo permette in alcuni individui ampliamenti di coscienza e di comprensione

*The drive to autoaffirmation often repressed gets out in service exasperating feelings with other persons. With the result of a bad temper and intolerance.*

*We have to pay attention also to the subtle difference between compassion and sentiment, emotion and affection. When we are moved by a sentiment and an emotion, our purpose is to relieve someone's sufferings, which unconsciously give rise to our own pains and fears.*

*We behave as a mother who takes his son's place doing his homework, 'cause she doesn't accept to see him worried. Compassion requires to support the other person by eliminating his suffering reasons, which it's possible to take away. This can be obtained in pointing out the deepest reasons of suffering, supported by an intelligent and not only replacing love. It's ok if we interpret with the suffering person the lesson acquainted with the event.*

*It 's up to us to suppose a Natural Order leading to the sense of any event, connected to the essential reason of it. Events we cross during our life are the most useless we happen to meet, in order to evolve and overcome our defaults or incapacities. Our psychological duty is to evince our potential qualities, modifying our regressive aspects. Everybody has to commit himself in his own growth process till the last day in his life, and we have to help him by the service.*

*Service needs adaptation, as different are the individual evolutive levels, the capacities and the steps to do in front of a negative or a positive event..*

*It often happens that bad lucks are in effects good lucks and vice versa.*

*A tumoral disease can allow a remarkable increasing of consciousness and comprehension of the meaning of our life, we didn't expect it could be revealed.*

*Any event in lifetime, if well used, can conceal even a big treasure.*

*Another wrong motivation in service comes from the desire to be loved and appreciated, and to receive praise and gratitude from our helped person.*

*Usually people are grateful, so we can easily hide this tendency. We should be grateful for their gratitude.*

*We have to point out now the escapism, another immature aspect in our personality.*

*It looks like a self-deception, it shows itself shrewdly, passing itself off as a noble aspect..*

*Service becomes a way not to engage us in difficult situations which ought to be worked out.*

*It's a way to escape, consciously or unconsciously, from unpleasant responsibilities.*

*So we have to be careful not to take into our service our personal bad moods, depressions or angers.*

*Another obstacle : the Attachment.*

*The Attachment to the fruits of Service means to have expectations of recognition, approval, gratitude. These results are often denied, this makes our motivation purified.*

del significato dell'esistenza che in anni di salute non erano nemmeno vagamente riusciti ad intuire. Non auguro a nessuno di ammalarsi di tumore, voglio solo sottolineare come ogni evento della vita, se ben utilizzato, nasconde anche un tesoro.

Altra motivazione errata, derivata dal sentimentalismo, è il desiderio di essere amati ed apprezzati e di godere la lode e la gratitudine di coloro che così "generosamente" aiutiamo.

Fortunatamente in genere la gente è grata e così ci aiuta a nascondere questa tendenza. Senza dubbio dovremmo essere loro grati per la loro gratitudine.

Proseguendo negli aspetti immaturi della personalità, soffermiamoci ora sull'evasione, forma di autoinganno che appare nel servizio si manifesta sottilmente, mascherandosi sotto gli aspetti più nobili. Il servizio diviene in questo caso un mezzo per non impegnarsi a fondo in situazioni difficili e conflittuali della vita quotidiana che dobbiamo risolvere. È una delle modalità per evadere, consciamente o inconsciamente, da responsabilità spiacevoli dell'esistenza. Bisogna in tal caso essere inoltre attenti a non portare nel servizio malumori, depressioni o rabbie derivanti dai nostri problemi personali non risolti.

Altro ostacolo l'attaccamento.

L'attaccamento ai frutti del servizio nel suo aspetto più crudo consiste nell'aspettarsi ricompense, quali riconoscimento, plauso e gratitudine per il servizio dato. Come già detto, questi frutti sono spesso provvidenzialmente negati e ciò perfeziona la purezza nelle motivazioni.

Un attaccamento più raffinato è il desiderio, apparentemente giustificato, di sapere se il nostro servizio è stato utile, se ha prodotto i risultati giusti e dovuti

per coloro che abbiamo cercato di aiutare. Naturalmente non vi è nulla di sbagliato nel notare se dai nostri sforzi disinteressati sia emerso qualcosa di buono. Ma vi sono tipi di lavoro, con alcune persone, i cui frutti non sono visibili. Dobbiamo allora lavorare con completo distacco, rinunciando alla certezza dei risultati e basandoci solo su una salda fiducia sulla legge di causa ed effetto. A noi compete l'impegno, non il risultato. Possiamo essere sicuri che, se gettiamo buoni semi, i buoni frutti a tempo debito verranno.

*A more refined attachment is the desire to know if our service has been useless, if it has produced the right and fitting results.*

*Nothing wrong in our pointing out the good we have done through our disinterested efforts. But there are some types of work, whose incomes are not visible*

*We have to work in an absolute detachment, giving up the certainty of results, with the only care of trusting the law of cause and effect.*

*What's up to us is the engagement, not the result. We can be sure that, if we spread good seeds, at the right time fruits will ripen*

*Let us use a good perception towards the persons we wish to help.* ■



**Anna Ancher "La ragazza in cucina"  
1883-86 Collezione Hirschsprung  
Copenhagen**